

Il duo Marsia prende il nome dal satiro Marsia, leggendario suonatore di aulòs, il quale trovò questo antico strumento greco in un torrente, gettato da colei che l'aveva creato, la dea Atena. Il mito vuole che Marsia, trovato lo strumento, diventasse presto uno dei musicisti migliori del mondo e che sfi dasse persino il dio Apollo. Apollo dovette ricorrere a un sotterfugio per vincere la sfida, costringendo Marsia a suonare l'aulòs al contrario. Naturalmente, Apollo non ebbe difficoltà a suonare la sua lira al contrario, mentre Marsia, impossibilitato a fare lo stesso a causa della natura dello strumento, perse la sfida e fu scorticato vivo. La leggenda narra che la pelle di Marsia prenda vita ogni volta che un aulòs viene suonato.

Il duo Marsia è composto da due giovani musicisti, Gregorio Maria Paone e Mario Piluso, rispettivamente clarinettista e fisarmonicista. Il repertorio, di matrice colta occidentale ma aperto ad influenze dei più vari generi, offre un ampio ventaglio di musica che rende ogni spettacolo fruibile a qualsiasi fascia di spettatori. Di seguito alcuni degli autori da noi eseguiti: Johann Sebastian Bach, Ludwig van Beethoven, Johannes Brahms, Giuseppe Verdi, Ernesto Cavallini, Angelo Biancamano, Danilo Bughetti. Il duo Marsia ha all'attivo vari concerti e la vittoria della XXI Selezione Internazionale Fryderyc Chopin di Catanzaro, nella quale si è aggiudicato il Primo Premio nella sezione Musica Classica ed il Premio Speciale per la migliore interpretazione di un brano di musica contemporanea. Il duo si è esibito anche in diretta radiofonica su RAI Radio 1.

Gregorio Maria Paone. Nato a Bari nel 1994, intraprende

lo studio del clarinetto all'età di 10 anni. Si diploma a pieni voti in Clarinetto presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia nel 2014; si laurea col massimo dei voti e la lode in Musicologia presso l'Università di Roma "Tor Vergata" nel 2017 sotto la guida del professor Giorgio Sanguinetti con una tesi intitolata I Partimenti di Pasquale Cafaro: Una edizione critica; si perfeziona in Clarinetto presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, diplomandosi col massimo dei voti e la lode nel 2018 sotto la guida del Maestro Daniele Rossi. Si diploma in Cultura per l'Impresa presso il prestigioso Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro "Lamaro-Pozzani". Tra le sue occasioni di formazione più rilevanti si ricorda la Internationale Sommerakademie Universität Mozarteum Salzburg frequentata nel 2013, sotto la guida del Maestro Alois Brandhofer, già primo clarinetto dei Wiener Symphoniker e dei Berliner Philharmoniker. Premiato in vari concorsi nazionali e internazionali, autore di numerosi pubblicazioni, si esibisce come solista e con ensemble cameristici e orchestrali. In qualità di miglior diplomato del dipartimento fi ati del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, il 21 febbraio del 2019 esegue il Concerto per Clarinetto e Orchestra K622 di Mozart in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico. Cultore della Materia Clarinetto presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma e della Materia Estetica e Filosofi a della Musica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Attivo anche come studioso, conferisce spesso come relatore presso convegni e seminari.

Mario Piluso nasce a Cosenza il 17 Aprile 1994. Fin da

piccolo si appassiona al mondo della musica e impara da autodidatta diversi strumenti e la teoria dell' armonia.

All'età di 17 anni incontra il M° Mario Stefano Pietrodarchi, decidendo di approfondire lo studio della fisarmonica. Sotto la guida del M° Pietrodarchi si laurea in Fisarmonica presso il conservatorio "F. Torredranca" di Vibo Valentia con il massimo dei voti e la lode.

Attualmente frequenta il Biennio in Fisarmonica con il M° Massimiliano Pitocco, presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali, aggiudicandosi diversi premi, tra i quali spicca il I Premio nella sez. fisarmonica del Premio Delle Arti 2018. Insieme al compositore Alessandro Papaiani si è aggiudicato il 2° Premio presso il concorso di composizione del Premio Internazionale della Fisarmonica di Castelfi dardo, con il "Il Faro", di cui ha curato la parte fisarmonicistica. Si è perfezionato seguendo corsi con illustri docenti come F. Lips, G. Draugsvall, O. Murray, V. Vasovic, P. Fenyuk, Peter Soave. Svolge un'intensa attività concertistica sia da solista che in attività cameristiche.